



CARTELLA DEI PROGETTI

Workshop-DYNALP² **“Capitale sociale e creazione di valore regionale – Sostenibilità come da manuale“**

Schruns/A, 18-20/10/07



Cara lettrice, caro lettore

È molto importante imparare da altri comuni e regioni. Perciò, la direzione del progetto DYNLAP² ha preparato la presente cartella dei progetti.

Questa contiene descrizioni di progetti sul tema „Capitale sociale e creazione di valore regionale“ realizzati da comuni della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”, progetti di DYNALP² e progetti dei referenti del Workshop DYNALP² tenutosi a Schruns dal 18 al 20 ottobre 2007.

Vi auguriamo buona lettura e restiamo a vostra disposizione per domande e commenti.

Cordiali saluti

Claire Simon

Responsabile del Progetto DYNALP²

GEMEINDE-NETZWERK „Allianz in den Alpen“

info@alpenallianz.org, www.alpenallianz.org

RESEAU DE COMMUNES „Alliance dans les Alpes“

info@alliancealpes.org, www.alliancealpes.org

RETE DI COMUNI “Alleanza nelle Alpi”

info@alleanzalpi.org, www.alleanzalpi.org

OMREŽJE OBČIN “Povezanost v Alpah”

info@povezanostvalpah.org, www.povezanostvalpah.org

Indice

ALCHEMILLA – UN PROGETTO SULLE ERBE DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA GROSSES WALSERTAL	4
GROSSES WALSERTAL – VORARLBERG/A	4
RETRACING HISTORY THROUGH AN ALPINE RIVER VALLEY - 3000 YEARS OF MULE TRACKS ALONG THE TIROLER ACHEN RIVER	6
CHIEMGAUER ALPENGEMEINSCHAFT	6
INCONTRI PRETTIGOVIA - MONTAFON	8
PRETTIGOVIA/CH E MONTAFON/A	8
PROGETTO TRANSFRONTALIERO DI VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA TURISTICA INTEGRATA CON LE FILIERE DEL LEGNO E DELL’AGRO-ALIMENTARE, PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO ALPINO NELLE STAGIONI INTERMEDIE	10
CESANA/I UND CLAVIÈRE/F	10
PROGRAMMA 5E PER COMUNI ENERGETICAMENTE EFFICIENTI	12
VORARLBERG/A – ALTACH, BÜRS, DORNBIRN, GÖTZIS, GROSSES WALSERTAL, HÖRBRANZ, KRUMBACH, LANGENEKG, LOCHAU, LUDESCH, MÄDER, NENZING, NÜZIDERS, SCHWARZACH, THÜRINGEN, WOLFURT, ZWISCHENWASSER	12
GET – UN PROGETTO PER I/LE GIOVANI, IN CUI TUTTI OTTENGONO QUALCOSA	14
LANGENEKG – VORARLBERG /A	14
BUONO DELLA REGIONE „AMKUMMA“	16
ALTACH, GÖTZIS, KOBLACH, MÄDER – VORARLBERG/A	16
CURA INTEGRATA DEGLI ANZIANI LUDESCH	18
LUDESCH – VORARLBERG/A	18
SPAZIO VITALE VORDERLAND – UNA POLITICA SOCIALE COMUNE DI 8 COMUNI	20
FRAXERN, KLAUS, LATERNS, RÖTHIS, SULZ, VIKTORSBERG, WEILER, ZWISCHENWASSER – VORARLBERG/A	20
MONTAFON.BEWUSST-ER-LEBEN	22
MONTAFON/A	22
NATURA 2000 LUDESCHERBERG	24
LUDESCH – VORARLBERG/A	24
SERVIZIO ACQUISTI VERDI ÖKOBESCHAFFUNGSSERVICE VORARLBERG	26
UNIONE COMUNI AMBIENTALI DEL VORARLBERG/A	26
SCUOLA DEL BOSCO DI SILBERTAL	28
MONTAFON – VORARLBERG/A	28
SPAZI ART E CULTURA	30
VAL LUMNEZIA/CH	30
ABETE BIANCO – UN LEGNO SPECIALE	32
BADEN-WÜRTTEMBERG/D - BAYERN/D - VORARLBERG/A	32
„ZÄMMA LEABA“ (VIVERE INSIEME) – UN PROGETTO COMUNALE PER RAFFORZARE IL CAPITALE SOCIALE A LIVELLO LOCALE	34
GÖTZIS, LANGENEKG, ZWISCHENWASSER – VORARLBERG/A	34

Alchemilla – un progetto sulle erbe della Riserva della biosfera Grosses Walsertal

Grosses Walsertal – Vorarlberg/A

(Membro della regione della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”)



Breve descrizione

Alchemilla – dietro questo nome ci sono 16 donne della regione della Riserva della biosfera Grosses Walsertal che intendono far conoscere la varietà delle erbe aromatiche e officinali e i saperi a esse collegati, mettendo così in evidenza la grande quantità di piante coltivate e spontanee presenti nell'ambiente apparentemente povero del Grosses Walsertal. Alchemilla offre prodotti naturali di prima qualità realizzati con materie prime regionali provenienti da agricoltura biologica e dal commercio equo, oltre a un ricco programma di corsi. Ma Alchemilla è soprattutto un progetto per le donne, che favorisce il collegamento e il rafforzamento delle donne, la stima di sé e il riconoscimento reciproco, oltre alla possibilità di avere un reddito autonomo. Alchemilla è dunque una buona pratica fondamentale, che si adatta perfettamente alla filosofia della Riserva della biosfera: infatti la cooperazione e lo scambio, la promozione di un buon modo di stare insieme, la valorizzazione se stessi, anche in senso economico, sono tutte finalità centrali della Riserva della biosfera.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto Alchemilla è di far conoscere il valore e la varietà delle piante presenti nella Riserva della biosfera, evidenziando anche il rapporto con i metodi colturali, così da sostenere le finalità della Riserva della biosfera. Tuttavia Alchemilla è soprattutto un progetto di e per le donne, in quanto punta a collegare le donne della regione, a promuovere il riconoscimento del sapere e delle esperienze delle donne, e quindi la loro stima reciproca, che punta a sostenere lo sviluppo di prodotti di qualità a base di erbe e l'offerta di corsi, creando così una fonte di reddito indipendente. Rafforzare le donne significa anche dotarle degli strumenti necessari: determinazione dei prezzi, relazioni con i gruppi, tecniche di presentazione, rapporto con il PC sono tutti temi che sono stati o vengono approfonditi in specifici corsi di formazione professionale. Nell'inverno 07/08 verrà inoltre inaugurato un percorso didattico sulle erbe, che sosterrà le iniziative divulgative sull'argomento.

Partecipanti

Ente di gestione della Riserva della biosfera Grosses Walsertal, associazione Grosses Walsertal Tourismus, comuni, 16 donne dalla regione, imprese turistiche regionali, impianti turistici, 1 alpeggio, ...

Attività

Nel 2007 si è lavorato intensamente allo sviluppo del progetto. Le attività comprendono lo sviluppo dei prodotti, analisi di mercato, la determinazione dei prezzi e lo sviluppo di una propria linea unitaria di prodotti. È stato inoltre preparato un opuscolo che presenta il progetto, la sua filosofia e le singole donne protagoniste. Il progetto è stato poi presentato ufficialmente nella manifestazione "Giornate delle erbe" dal 31.8 al 2.9 a Buchboden: l'esposizione Alchemilla, un articolato programma di corsi comprendente un corso di cucina con le erbe spontanee, informazioni sulla produzione di saponi e unguenti, escursioni dedicate alle erbe, letture e gastronomia con le erbe, sono stati tra i momenti culminanti dell'anno nella Riserva della biosfera. Il programma estivo 2007 ha inoltre proposto giornate dei giardini e giardini a porte aperte, appuntamenti che hanno avuto un ottimo successo. Nei prossimi mesi proseguirà il lavoro di formazione delle donne e la progettazione del percorso tematico.

Risultati

Sono stati sviluppati numerosi prodotti a base di erbe: saponi, unguenti, tinture, tisane e molti altri. I prodotti a base di erbe soddisfano rigorosi criteri elaborati in comune, che riguardano non solo la qualità degli ingredienti, ma in particolare anche la buona convivialità e il rapporto rispettoso con l'ambiente. Nella mostra Alchemilla sono stati presentati i prodotti, che ora sono reperibili presso la sede della Riserva della biosfera, l'ufficio turistico di Raggal e in alcuni hotel della regione. La linea unitaria in verde primavera e l'opuscolo "Alchemilla" comunicano la filosofia del progetto e nello stesso tempo professionalità. Sono intanto sorte le prime cooperazioni, ad es. con l'hotel Kreuz di Buchboden e con l'associazione turistica (pacchetto erbe). Le donne protagoniste hanno intanto raggiunto una buona preparazione nel presentare il progetto e le offerte, la comunità si è affiatata attraverso l'intensa attività di preparazione delle Giornate delle erbe e costituisce ormai una solida rete. Si sono instaurati i primi contatti con progetti analoghi.

Durata del progetto

Gennaio 2007 – giugno 2009

Finanziamento

Progetto DYNALP² della „Rete di comuni Alleanza nelle Alpi“
Mezzi propri e prestazioni proprie della Riserva della biosfera Grosses Walsertal

Informazioni

Signora Ruth Moser
Biosphärenpark Grosses Walsertal Management
Jagdbergstrasse 272
6721 Thüringerberg A
moser@grosseswalsertal.at
0043 5550 20360

Signora Susanne Türtscher
Buchboden 35
6731 Sonntag
0043 5554 5533

<http://www.grosseswalsertal.at>
<http://dynalp.alpenallianz.org/de/bewilligte-projekte>
<http://www.cipra.org/de/alpmedia/good-practice/404>

Retracing history through an Alpine river valley - 3000 years of mule tracks along the Tiroler Achen river

Chiemgauer Alpengemeinschaft

(Membro della regione della „Rete di comuni Alleanza nelle Alpi“)

Short description

Over the past few years a small group of dedicated metal detector users under the technical supervision of the Federal Office for the Preservation of Monuments and Historic Buildings have unearthed some quite remarkable findings. Their discoveries point to an exciting history dating back some 3,000 years and a hitherto underrated significance of the Achen valley as an historical route linking the Chiemgau and the Pinzgau. These key historical sites and milestones can now be experienced along the route between the crossing at the *Streichen* and *Grabenstätt* on the Chiemsee.



Objectives

To make history an exciting experience for local residents and also as an additional tourist offer for holidaymakers and school classes. To create an offer of importance beyond the region, one which does not yet exist in this form. To pool the vast knowledge and commitment of volunteers, the multitude of finds stored away in people's garages and basements, and the many individual activities on the history of the Achen Valley to create an overall concept that extends across communities. Involving many different groups will ensure that a broad cross-section of local inhabitants is able to look at their culture and roots, nurturing the way in which they identify with the valley region. It will not be a theme trail like so many others; the aim is to highlight the history of a unique mountain valley and bring its history to life. Its authenticity will also ensure that a genuine added value is created for tourism, one in keeping with the aspirations of local inhabitants.

Participants

Verein Ökomodell Achenal e.V. (municipal administrations and mayors of the member communities represented in the Ökomodell Achenal e.V.), Achenal Local Conservation and History Society, Bavarian Federal Office for the Preservation of Monuments and Historic Buildings, local conservationists, citizens of the Achen Valley communities, Achen Valley schools, Achen Valley tourism, study group for environmental education in the Achenal Ecological Project, local handicrafts, local gastronomy

Activities

Establishment and co-ordination/technical assistance of a study group comprised of metal detector users, local conservationists, associations, municipalities, citizens, environmental educators, etc., to accompany the project. Concurrent information events, presentations, exhibitions. Drafting of an overall concept and its individual elements by specialists, incorpo-

rating the know-how and dedication of volunteers, to re-create the experience of the historical link complete with signposting, information/experience-oriented stations in special places (e.g. burial site, iron ore site, cult site at Staudach with views of the moors, etc.), creation of an information museum at Grabenstätt.

Duration of the project

October 2007: start of the project with information meeting, establishment of the study group. Early 2008: workshop with exhibition and on-site inspections. Mid-2008: Draft concept, public presentation. October 2008: Completion of the concept. Planning/structuring of the implementation stages. Implementation management by the study group. Completion of the first stations by end of March 2008. Official opening with "Sumpters" and "Romans" in May 2009

Financing

Funding from DYNALP² of the „Gemeindenetzwerk Allianz in den Alpen“
Own funds or monies from financial backers

Information

Ökomodell Achantal e.V.
Herr Wolfgang Wimmer
Hauserweg 8a
83259 Schleching DE
info@oekomodell.de
+49 8649 9866 55 +49 8649 9866 56

<http://www.oekomodell.de>

Incontri Prettigovia - Montafon

Prettigovia/CH e Montafon/A

(Montafon: Membro della regione della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”)



Breve descrizione

Nonostante condizioni culturali, geografiche e demografiche molto simili, finora le regioni confinanti della Prettigovia (Prättigau, CH) e Montafon (A) non avevano intrattenuto pressoché nessun contatto. Non venivano dunque utilizzate le possibili sinergie, ottenibili mediante misure comuni nei settori di ambiente, turismo, storia, usi e costumi. Il progetto Interreg IIIA “Incontri Prettigovia/Montafon” si prefigge di creare i presupposti affinché lungo una frontiera, che per secoli è stata avvertita solo come linea di separazione, vengano per la prima volta messi in evidenza i numerosi spunti comuni e le due regioni confinanti vengano vissute, almeno in alcuni settori, come un unico spazio culturale con maggiori chance.

Obiettivi

Nell’ambito di un progetto si è costituito un Consiglio Interreg, di cui fanno parte i sindaci e rappresentanti del turismo delle due regioni. In numerosi incontri questo Sviluppo della consapevolezza di vivere in uno spazio culturale comune e della capacità di sfruttare le chance risultanti.

- Istituzionalizzazione di un regolare scambio di idee ed esperienze e creazione di strutture permanenti
- Progetti comuni concreti nei settori ambiente (acqua), turismo, storia, usi e costumi
- Avvicinamento della popolazione delle due regioni, scambio a diversi livelli
- Dare impulso e favorire la nascita di numerose attività transfrontaliere
- Promuovere lo sviluppo economico delle regioni confinanti della Prettigovia e del Montafon.

Partecipanti

Nell’ambito di un progetto si è costituito un Consiglio Interreg, di cui fanno parte i sindaci e rappresentanti del turismo delle due regioni. In numerosi incontri questo gruppo di coordinamento ha discusso e approvato progetti settoriali e pilota e definito le successive modalità operative. Come responsabili operativi sono stati nominati Michael Fischer (direttore della Federazione regionale Pro Prättigau) e Bernhard Maier (responsabile della gestione del progetto presso Stand Montafon).

Attività

Le attività si svolgono nell'ambito di progetti settoriali. Nel quadro del progetto settoriale "Cultura popolare/scambio", nelle due regioni si sono svolte a parti invertite "serate del Montafon" e "serate della Prettigovia". Entro quest'autunno si svolgerà in questo contesto una serata transfrontaliera dedicata alle leggende sui temi della frontiera, del commercio con animali da soma e del contrabbando. Nell'ambito del progetto settoriale "Offerte turistiche transfrontaliere" è stata avviata un'offerta comune da parte degli uffici turistici di Schruns-Tschagguns e Kloster. Si è inoltre svolto con successo uno scambio di studenti tra una scuola elementare e una scuola media delle due regioni. Nel progetto settoriale "Commercializzazione regionale" è stato avviato uno scambio transfrontaliero di esperienze e informazioni sul tema, nel corso del quale sono state confrontate le attività e le esperienze finora svolte in due giornate dedicate all'informazione e a escursioni.

Risultati

Nell'ambito del progetto settoriale "Futuro Montafon" si è inserita la cooperazione intensificata con le regioni confinanti – in particolare la Prettigovia – nelle linee guida di Montafon. In diversi progetti chiave, avviati per l'attuazione degli obiettivi delle linee guida, sono state prese in considerazione possibili forme di cooperazione con la Prettigovia. La cooperazione con la Prettigovia ha avuto ripercussioni a livello del management regionale austriaco. Grazie alle molte iniziative dei progetti si è verificato un avvicinamento della popolazione delle due regioni e uno scambio a diversi livelli.

Durata del progetto

Gennaio 2005 - Giugno 2008

Finanziamento

Stand Montafon
Leader+

Informazioni

Stand Montafon
Signor Bernhard Maier
Montafonerstraße 21 6780 Schruns AT
bernhard.maier@stand-montafon.at
+43 5556 72132 +43 5556 72132 9

www.stand-montafon.at

www.meznar-media.com/archives/20-Interreg-Projekt-MontafonPraettigau.html



Progetto transfrontaliero di valorizzazione della filiera turistica integrata con le filiere del legno e dell'agro-alimentare, per la promozione del turismo alpino nelle stagioni intermedie

Cesana/I und Clavière/F

(Clavière è membro della "Rete di comuni Alleanza nelle Alpi")



Breve descrizione

Il progetto, che si fonda sul grande affiatamento tra le tre amministrazioni, si propone di formulare proposte turistiche concrete e innovative per le mezze stagioni (primavera e autunno), affinché le stazioni montane - che finora hanno puntato prevalentemente sulla stagione invernale - si attrezzino per promuovere un turismo maggiormente diversificato, esteso a vasti territori, capace di orientare lo sviluppo delle località turistiche in termini di spiccata sostenibilità ambientale e sociale.

Obiettivi

Il progetto mira a definire un prodotto turistico capace di garantire un notevole valore aggiunto (posti di lavoro), esteso all'economia locale dei tre comuni montani dell'area di frontiera, grazie alla caratteristica di essere basato sulla stretta integrazione tra azioni pubbliche e interventi privati (e di volontari) e sul fatto - innovativo per questo territorio - che si punti a rivitalizzare le stagioni intermedie (primavera e autunno) tradizionalmente "morte" rispetto al turismo invernale ed estivo. La sfida più difficile è rappresentata dalla volontà di costruire un prodotto che trae il suo punto di forza dalla valorizzazione dell'intera filiera turistica e delle filiere ad essa più legate (agro-alimentare e legno) che coinvolgono numerosi operatori locali. Un dettagliato programma di formazione, comunicazione, promozione e commercializzazione punterà a rafforzare l'identità locale, la coesione sociale transfrontaliera e l'attrattività residenziale delle tre località.

Partecipanti

Il progetto viene presentato con l'adesione dei Comuni di Cesana T.se e di Montgenèvre (F), della Pro Loco e dell'Associazione Arnica di Cesana. Questi Comuni hanno recentemente concluso, il progetto Interreg III "Itinerari geologici, naturalistici e sportivi transfrontalieri al Colle del Monginevro". Clavière e Cesana hanno partecipato al concorso Futuro nelle Alpi".

Attività

- Analisi puntuale dei progetti presentati al concorso “Futuro nelle Alpi 2005” e ritenuti più coerenti con i nostri obiettivi
- Costruzione di un nuovo modello di turismo che consideri le stagioni autunnali e primaverili in modo da rivitalizzare in quei mesi le località sia dal punto di vista sociale che economico
- Azioni di comunicazione interna ed esterna rivolta all’intera area di interesse
- Attività di formazione rivolta agli operatori commerciali, albergatori, ristoratori, guide naturalistiche e alpine, maestri di sci (due incontri)
- Organizzazione di un forum aperto rivolto alle popolazioni
- Interventi manutentivi al servizio del ponte tibetano più lungo del mondo (468 metri) sulla Piccola Dora tra i Comuni di Clavière e Cesana e lungo il percorso pedonale e cicloturistico MTB in alta quota denominato “Clavierissima” che si sviluppa nei territori comunali di Clavière, Cesana e Montgenèvre
- Interventi promozionali vari; h) coordinamento generale tra le attività

Durata del progetto

- Analisi, approfondimenti dei progetti della banca dati “Futuro nelle Alpi ” (< 31/12/2007)
- Costruzione di un nuovo modello turistico (dall'avvio del progetto al termine)
- Attività di comunicazione (dal 30/10/2007 al termine)
- Incontri formativi/ scambi di turisti con altri comuni (primavera/autunno 2008)
- Forum (durante il 2008)
- Segnaletica sentieri, manutenzione
- Indagini operatori (primavera 2008)
- coordinamento generale, valutazione (< 30/12/08)

Finanziamento

Mezzi propri, ovvero finanziamenti di donatori.

Progetto DYNALP² della „Rete di comuni Alleanza nelle Alpi“

Informazioni

OASIS s.a.s. di Alberto Ballarini & C.
Signor Alberto Ballarini
Piazza Garibaldi, 24
10064 Pinerolo (TO) IT
oasis.oasis@tiscali.it
+39 0121 396054 +39 0121 395978

<http://www.comune.cesana.to.it>

<http://www.claviere.it>

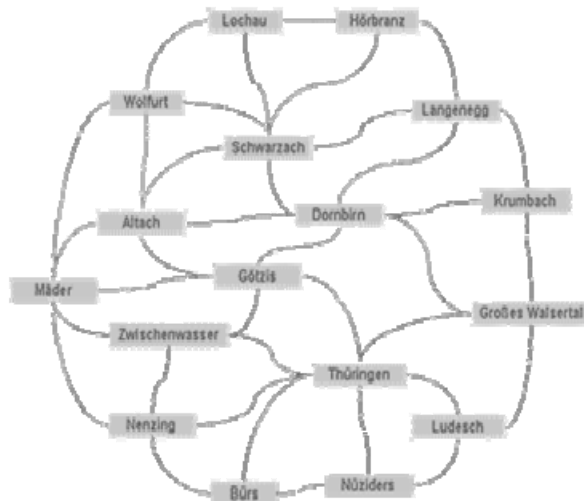
Programma 5e per comuni energeticamente efficienti

Vorarlberg/A – Altach, Bürs, Dornbirn, Götzis, Grosses Walsertal, Hörbranz, Krumbach, Langenegg, Lochau, Ludesch, Mäder, Nenzing, Nüziders, Schwarzach, Thüringen, Wolfurt, Zwischenwasser

(in parte membri della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”)



programm
für **energieeffiziente** gemeinden



Breve descrizione

Il Programma 5e è un programma di promozione dell'Istituto per l'energia del Vorarlberg. Viene offerto sostegno ai comuni che, nell'ambito delle proprie possibilità di politica energetica, intendono dare un attivo contributo ad un utilizzo sostenibile dell'energia. Il programma 5e si propone come "aiuto per l'autoaiuto". Il comune istituisce un gruppo di lavoro 5e sull'energia; esso, con una guida e un accompagnamento esterno, elabora un programma di misure di politica energetica per il comune e, a seconda del tipo di intervento, si occupa anche della loro attuazione concreta. Lo stato dell'attuazione viene verificato ad intervalli regolari e su questa base il programma di misure viene aggiornato e integrato con nuove misure.

Obiettivi

Il nostro attuale modello di consumo di energia non corrisponde ai criteri della sostenibilità. Le scorte di energia sono limitate, ciononostante i consumi aumentano di anno in anno. Le emissioni inquinanti, il rumore e i gas serra danneggiano il nostro habitat, il clima e la nostra salute. Gli abitanti dei paesi industrializzati consumano una quantità di energia diverse volte maggiore rispetto a quella a disposizione delle persone dei paesi in via di sviluppo. L'obiettivo d'ora in poi è di assicurare uno sviluppo sostenibile della nostra società. È necessario ridurre il consumo di energia in tutti i settori (riscaldamento, acqua calda, mobilità, economia ecc.) a un livello sostenibile a lungo termine. Si deve riuscire a ridurre le disparità tra gli stati e utilizzare fonti energetiche e processi che siano puliti e rispettosi del clima.

Partecipanti

Comuni 5e: Hörbranz, Lochau, Krumbach, Langenegg, Wolfurt, Schwarzach, Lustenau, Dornbirn, Altach, Mäder, Götzis, Zwischenwasser, Blons, Fontanella, Raggal, Sonntag, St. Gerold, Thüringerberg, Rankweil, Thüringen, Feldkirch, Frastanz, Ludesch, Nenzing, Nüziders, Bürs

Istituto per l'energia del Vorarlberg (Programma 5e)

Attività

- Informare e sensibilizzare la popolazione
- Promuovere l'attuazione corrente di progetti
- Assicurare il sostegno politico necessario all'attuazione degli obiettivi
- Rendere più attraente la collaborazione nei gruppi di lavoro 5e
- Promuovere la cooperazione e la collaborazione tra i gruppi di lavoro 5e e i comuni
- Messa in rete dei comuni
- Assistenza e accompagnamento

Per rendere visibili le sue prestazioni di politica energetica, il comune si sottopone ogni 3 anni a una certificazione esterna, dove la qualità di lavoro della politica energetica viene esaminata da una commissione indipendente. A seconda delle prestazioni, al comune vengono assegnate da una a cinque « e », come per i ristoranti, a cui vengono assegnate le stelle. Oltre all'accompagnamento dei diversi comuni, al centro del programma e5 è la loro messa in rete e la formazione continua : vengono organizzati degli incontri regolari per lo scambio di esperienze e vengono proposti dei corsi di formazione continua su delle tematiche attuali.

Risultati

1. Accorpamento e messa in rete di attività ambientali esistenti
2. Identificazione delle potenzialità di risparmio e dell'attuale necessità di intervento
3. Creazione e sostegno di nuove strutture e processi di politica energetica
4. Assistenza tecnica e organizzativa da parte dell'Istituto per l'energia
5. Qualità garantita dall'esterno attraverso periodiche certificazioni
6. Efficace comunicazione del lavoro svolto (premiazione)

Nell'ambito del Programma 5e del Vorarlberg sono già stati individuati 26 comuni 5e e complessivamente sono già state assegnate 64 "e". 269 persone fanno parte dei gruppi di lavoro 5e e il 50% delle/degli abitanti del Vorarlberg vive in comuni 5e (per un totale di 184.000 persone). Annualmente questi gruppi di lavoro svolgono approssimativamente 12.000 ore di lavoro, la maggior parte delle quali come attività di volontariato.

Durata del progetto

Dal 1998

Finanziamento

Senza informazioni

Informazioni

Signor Karl-Heinz Kaspar
Energieinstitut Vorarlberg
Stadtstrasse 33
6850 Dornbirn A
0043 5572 31202-71
karl-heinz.kaspar@energieinstitut.at

www.energieinstitut.at
www.e5-gemeinden.at
<http://dynamip.alpenallianz.org/de/bewilligte-projekte>

GET – un progetto per i/le giovani, in cui tutti ottengono qualcosa

Langenegg – Vorarlberg /A

(Membro di regione della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”)



Breve descrizione

- GET [gaining, engaged teens] in inglese significa “ricevere, ottenere, trarre vantaggio” ed esprime dunque perfettamente l’idea: tutte le persone partecipanti (giovani così come persone private e istituzioni) devono – ciascuno a proprio modo – ricevere qualcosa e trarne vantaggio!
- Il progetto GET ricompensa i giovani con 10 punti per la prestazione di ogni “ora sociale”. I giovani possono raccogliere questi punti oppure convertirli in un buono o in un premio in beni o servizi. Concretamente questo significa ad esempio che i/le giovani vengono ricompensati per una passeggiata con un/una residente della casa di riposo o una gita con una ragazza down, e questo sempre nella stessa misura, indipendentemente dai servizi sociali svolti.
- Per i punti ottenuti le/i giovani ottengono buoni e premi, ad esempio carte telefoniche prepagate, lettori MP3 ecc. In caso di prestazioni particolari è previsto un certificato del comune.

Obiettivi

- All’inizio c’era “solo” una buona idea, l’idea di offrire ai/alle giovani di Langenegg qualcosa di più di un semplice svago orientato al consumo. Doveva essere qualcosa di cui essi potessero poi andare fieri. Deve affermarsi il sentimento “io e il mio lavoro serviamo a qualcosa” e rafforzare le/i giovani nella loro fiducia in se stessi. Il contatto con persone svantaggiate deve arricchire il loro processo di sviluppo di importanti esperienze. Queste esperienze fanno capire che non è scontato godere di buona salute, che la quotidianità delle persone disabili può essere caratterizzata da piccoli e grandi ostacoli, ma nonostante ciò la maggior parte delle/dei disabili provano una profonda e sincera gioia di vivere.
- Questa visione è stata il punto di partenza. Tuttavia non era solo un punto di partenza, essa definiva contemporaneamente l’obiettivo.

Partecipanti

- Le 3 promotrici: Anita e Marietta Fuchs, Vera Moosbrugger,
- 30 scolari/e e giovani
- Comune, diversi sponsor, casa di riposo, associazione di assistenza Lebenshilfe

Attività

Nei primi nove mesi i/le giovani hanno già effettuato circa 400 ore di prestazioni sociali e ambientali: la gamma di attività si estende dalle attività ricreative con persone anziane o disabili, fino a diversi interventi ambientali.

Risultati

I risultati possono essere ricavati dalle attività.

Durata del progetto

Gennaio 2007 – Inizialmente prevista per il dicembre 2007

Finanziamento

Sponsors
Ammontare dei premi
Comune

Informazioni

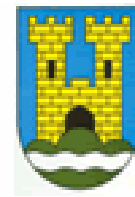
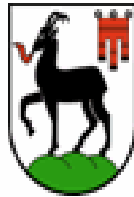
Signora Vera Moosbrugger
Hampmann 144
6941 Langenegg A

www.get.langenegg.at.tt

Buono della regione „amKumma“

Altach, Götzis, Koblach, Mäder – Vorarlberg/A

(Membro di regione della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”)



Breve descrizione

L'obiettivo era di creare un buono d'acquisto regionale da utilizzare come mezzo di pagamento regionale.

Obiettivi

Sostenere consapevolmente la propria capacità produttiva e il proprio potere d'acquisto, messa in rete e comunicazione tra le imprese della regione.

Partecipanti

Circa 230 aziende e prestatori di servizi così come banche e comuni, l'associazione Wirtschaft "amKumma" con 8 consiglieri del direttivo.

Attività

Creazione di strutture, comunicazione visiva, misure promozionali e di marketing, budget.

Risultati

È stato realizzato un mezzo di pagamento efficiente e ben accettato dalla popolazione, che nel 2007 raggiungerà un giro d'affari di circa 190.000 Euro.

Durata del progetto

Inizio 2006

Finanziamento

Comuni, imprese, Land Vorarlberg

Informazioni

Signor Manfred Böhmwalder
Responsabile dell'associazione Wirtschaft "amKumma"
Marktstrasse 4
6840 Götzis A
laforma@aon.at

<http://www.amkumma.at/>

<http://www.vision-rheintal.at/visionrheintal/projekte/einkaufsgutscheinamkumma.htm>



Cura integrata degli anziani Ludesch

Ludesch – Vorarlberg/A

(Solo membro della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi“)



Breve descrizione

Il principio è: consentire a tutti gli/le abitanti del nostro comune una vita in ambito familiare, garantendo ai congiunti che prestano assistenza il sostegno di servizi semiresidenziali e di aiuto domiciliare.

Obiettivi

Obiettivi: la visione di una “Cura integrata degli anziani” (CIA)

L’obiettivo della “Cura integrata degli anziani” è una cura e un’assistenza agli anziani completa ed esauriente mediante offerte efficienti e qualificate, in modo da consentire ai/alle nostri/e concittadini/e più anziani/e di vivere nel loro ambiente familiare fino alla fine dei loro giorni.

Vivere nel proprio ambiente familiare deve essere e rimanere possibile con l’avanzare dell’età, anche quando non è più possibile svolgere autonomamente determinati ambiti della vita, o parti di essi. Particolare attenzione viene attribuita anche ai/alle congiunti/e e al personale assistenziale. Vengono impiegati nuovi modelli alternativi di assistenza e di alleggerimento.

Il centro per ricoveri temporanei CIA di Ludesch svolge la funzione di piattaforma di servizi e organizzativa che, per garantire il raggiungimento di tali obiettivi, offre sostegno ai congiunti che prestano assistenza e agli anziani con servizi flessibili semiresidenziali e di aiuto domiciliare. Evitare ricoveri di lungodegenza rappresenta qui un importante successo.

Partecipanti

Medico condotto, popolazione, comune politico, istituzione in ambito sociale

Attività

Case management, case management coaching, supervisione dei congiunti che prestano assistenza.

Risultati

- Qual è il principale vantaggio del sistema di Cura integrata degli anziani?
- La Cura integrata degli anziani, attiva da ormai 13 anni a Ludesch, ha avuto un grande successo che, con soddisfazione di tutti, si evidenzia a diversi livelli:
- la filosofia della Cura integrata degli anziani offre la piattaforma per lo svolgimento delle funzioni del team dirigenziale interdisciplinare;
- l'autodeterminazione dei clienti è molto alta;
- le risorse disponibili vengono utilizzate ottimamente, favorendo un'elevata economicità del sistema;
- il fabbisogno di posti letto per lungodegenza è significativamente basso;
- grazie al buon collegamento in rete, lo stato delle conoscenze del personale di assistenza semiresidenziali e di aiuto domiciliare è costantemente aggiornato e sincronizzato;
- tutti i servizi offerti hanno una persona di riferimento;
- il case-disease management è uno strumento di lavoro imprescindibile;
- l'eccellente collegamento in rete garantisce la brevità del percorso delle informazioni;
- le offerte della Cura integrata degli anziani sono rapide e flessibili;
- l'organizzazione flessibile del posto di lavoro offre alla popolazione condizioni di lavoro attrattive.

Durata del progetto

Dal 1993

Finanziamento

Senza informazioni

Informazioni

Signor Dieter Jenny
IAP Sozialzentrum
Kirchstrasse 10
6713 Ludesch A
05550-3960

<http://www.ludesch.at/index.php?id=85&search=Altenpflege>

Spazio vitale Vorderland – una politica sociale comune di 8 comuni

Fraxern, Klaus, Laterns, Röthis, Sulz, Viktorsberg, Weiler, Zwischenwasser – Vorarlberg/A

(parzialmente membri della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”)



Breve descrizione

Fanno parte dello Spazio vitale Vorderland i comuni di Fraxern, Klaus, Laterns, Röthis, Sulz, Viktorsberg, Weiler e Zwischenwasser – una regione abitata da più di 14.000 persone. Fin dal 1975 questi comuni fondarono il Distretto sociale Vorderland. A causa delle esigenze di cura e assistenza degli anziani, questi comuni costruirono la Casa di riposo Vorderland a Röthis, che venne inaugurata nel 1984. In seguito si sono aggiunti altri servizi, fino alla costituzione del Centro sociale Spazio vitale Vorderland, società per azioni senza scopo di lucro. La piattaforma sociale degli 8 comuni è la Casa Vorderland, ampliata e ristrutturata, (prima Casa di riposo poi Centro sociale Vorderland). Tra i suoi compiti rientrano: assistenza a bambini e scolari Villa Kamilla, servizio giovani, alloggi per anziani, assistenza diurna anziani, assistenza e cura residenziale, servizio pasti e sostegno alla rete delle donne.

Obiettivi

Lo Spazio vitale Vorderland significa: modellare insieme gli spazi vitali, senso di protezione per giovani e persone anziane, forza nel comune e nella regione. I servizi si orientano ai bisogni sociali negli 8 comuni. La Casa Vorderland come piattaforma sociale assume quelle funzioni che singolarmente un comune – per motivi tecnici, di personale o finanziari – non può soddisfare.

Partecipanti

I comuni membri dello Spazio vitale Vorderland sono: Fraxern, Klaus, Laterns, Röthis, Sulz, Viktorsberg, Weiler e Zwischenwasser. I nostri partner della cooperazione sono in particolare i centri sociali “laboratori di sviluppo” (= altre organizzazioni con una struttura analoga), diverse organizzazioni sociali, associazioni, il Land Vorarlberg e le persone residenti nello spazio vitale Vorderland.

Attività

I servizi vengono costantemente sviluppati in base alle dinamiche presenti nello spazio vitale Vorderland. Quest’anno è stato avviato, ad esempio, un nuovo programma per il servizio giovani. Lo sviluppo di questo programma è stato condotto da un gruppo di lavoro (giovani, rappresentanti dei comuni, gruppi di interesse, responsabile del servizio giovani). Per il settore “bambini” è previsto un altro gruppo di lavoro che dovrebbe partire nell’autunno 2007. Inoltre, con il completamento dei lavori di risanamento e ampliamento della Casa Vorderland, è stato realizzato un nuovo simbolo che esprime con forza l’efficace cooperazione degli 8 comuni. Un altro punto chiave è il lavoro di pubbliche relazioni (in particolare visite guidate, giornale a tutte le famiglie residenti nel Vorderland, giornata delle porte aperte).

Risultati

Attraverso la Casa Vorderland i comuni membri percepiscono la loro funzione di coordinamento con senso di responsabilità nei confronti delle esigenze sociali nello spazio vitale Vorderland. Le persone sono qui al centro dell'attenzione. La Casa Vorderland consente un'azione di sostegno nelle situazioni di vita individuali.

Durata del progetto

Dal 1975

Finanziamento

Senza informazioni

Informazioni

www.roethis.at

www.vorderlandhus.at

info@vorderlandhus.at



Montafon.bewusst-er-leben

Montafon/A

(Membro della regione della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”)

Short description



The findings gained from the pilot phase need to be structurally anchored and professionalised so that the project idea can be implemented in the long term, too. Farmers, restaurateurs, representatives of tourism and politics, and consumers are now jointly planning an association for greater enjoyment – not just culinary enjoyment – within the region. Implementation of the *Montafon.bewusst-er-leben* concept is to be intensified among the individual teams responsible for produce, *Kultur & Kulinarium* (cultural and culinary aspects), *Viehbay Montafon* (an internet-

based sales platform for regional produce) and farmers’ catering initiative. Ongoing PR measures are to contribute towards the image gain of key regional produce such as *Sura Kees* and veal, and highlight the way in which produce is linked to the natural and cultural landscape. A co-operation venture with the association fostering regional values and traditions is to underscore the efforts made to raise awareness of culture, produce and landscape.

Objectives

To create sustainable, workable structures through the founding of an association based on the establishment and introduction of the *Montafon.bewusst-er-leben*. To actively promote the production, refinement, sale/consumption and enjoyment of Montafon specialities. To intensify the understanding of enjoyment, not as an elitist luxury but as a means of achieving a greater quality of life as the basis of a region. To foster networking within the region and beyond its borders. To consider project partnerships with the Prättigau based on similar concerns and initiatives. Objectives defined during the pilot project phase are to be intensively pursued once the association is established, and realised as soon as possible using concrete measures. At the same time a concerted effort between cultural and culinary ambitions is to be aimed for within the region in order to make use of the relevant synergies.

Participants

Core group of the project: Herlinde Erhard (farmer, provider of farm holidays), Markus Felbermayer (hotelier), Christine Fitsch (farmer), Arno Fricke (managing director, Montafon Tourismus), Johann Michael Ganahl (farmer), Oswald Ganahl (farmer), Walter Grass (hotelier), Heike Ladurner-Strolz (hotelier), Daniela Netzer (farmer), Martin Netzer (mayor of Gaschurn-Partenen), Betram Rhomberg (farmer and hotelier), Roswitha Thoma (farmer) and Veronika Wittwer (www.viehbay.at)

Activities

The Produce Team is working on the quality-oriented production of raw products, the development of new, refined and non-perishable key produce, and the establishment of effective sales channels within the region. A competition with a prize-winning ceremony is to be held each year by a specialist jury to showcase Montafon delicacies in a bid to promote innovative new product creations. At the awards ceremony the entrants, i.e. people from the region, are to present their products and their history. The *Kultur & Kulinarium* Team is aiming to develop the region's cultural values together with culinary specialities. The *Via Valtelina* is to be opened up as a gourmet route into the Valtellina, both in culinary terms and on its own cultural merits. *Bewusst-er-leben Montafon* is to be promoted among locals and guests with special weeks and markets aimed at appealing to all the senses organised as a result. At the same time the Farmers' Catering Team is to look at aspects of professionalisation and quality assurance.

Duration of the projet

Autumn / winter 2007/ 2008: founding of the *Montafon.bewusst-er-leben* association, development of the Montafon delicacy (trove), sales initiative in conjunction with the Montafon mountain railways. Scheduling of special weeks, markets, delicacy competitions and PR work for 2008 and 2009. 2008: Further education initiative and quality assurance for regional farmers' catering, *Kultur & Kulinarium* package deals. 2009 product development: professionalisation of the refining and sale of regional specialities.

Financing

Funding from DYNALP² of the „Gemeindenetzwerk Allianz in den Alpen“
Own funds or monies from financial backers

Information

Stand Montafon
Mr. Bernhard Maier
Montafonerstraße 21 6780 Schruns AT
bernhard.maier@stand-montafon.at
+43 5556 72132 +43 5556 72132 9

www.bewusst-er-leben.at
www.agrarprojektpreis.at/montafon



Natura 2000 Ludescherberg

Ludesch – Vorarlberg/A

(Solo membro della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”)



Breve descrizione

L'area Natura 2000 Ludescher Berg è caratterizzata da praterie calcaree semiaride, prati pingui da sfalcio, torbiere basse e sorgenti petrificanti con formazione di travertino. Sia la mancanza di gestione agricola che l'intensificazione dello sfruttamento rappresentano possibili minacce di questi beni protetti, che possono essere conservati solo attraverso una gestione agraria sostenibile. In cooperazione con gli agricoltori vengono evidenziati i deficit gestionali e viene elaborato un piano di gestione. Il progetto è accompagnato da un dettagliato programma di pubbliche relazioni.

Obiettivi

Elaborazione di un programma di attuazione per la conservazione dei beni protetti dell'area Natura 2000:

- a) elaborazione e attuazione di un piano di misure (pianificazione partecipata orientata ai processi) per garantire una gestione sostenibile del Ludescherberg in accordo con gli obiettivi di protezione dell'area Natura 2000
- b) programma dettagliato di pubbliche relazioni e sensibilizzazione: valorizzazione dell'area Natura 2000 – importanza dei prati magri sia in una prospettiva ambientale sia nel senso di “bene culturale” formatosi nel corso di secoli; sensibilizzazione della popolazione locale e in particolar modo degli addetti all'agricoltura
- c) definizione del rapporto degli enti pubblici (comune, autorità) con le questioni di pianificazione all'interno dell'area Natura 2000 (progetti edilizi, apertura di nuove strade, zonizzazione ecc.)

Partecipanti

Gli agricoltori attivi nell'area Natura 2000; la popolazione residente nella località di Ludescherberg; associazioni locali (boy scout, società sportive, vigili del fuoco); associazione ABO (progetto per i disoccupati a lungo termine); scuola elementare di Ludescherberg; cooperativa agricola di Ludesch; Comitato ambientale e agricolo del comune di Ludesch; Ufficio per la protezione della natura (autorità distrettuale di Bludenz); Dipartimento per la protezione della natura presso il Governo del Land Vorarlberg; supporto esterno al progetto.

Attività

1. Pubbliche relazioni e sensibilizzazione:

- Si è provveduto a una regolare informazione nel notiziario comunale e nei media regionali
- Numerosi colloqui diretti, diverse manifestazioni informative e sopralluoghi per proprietari dei terreni e operatori agricoli insieme alle autorità competenti
- Escursioni e conferenze svolte:
 - escursione ornitologica
 - escursione botanica

- relazione sulla più grande colonia di vespertilio maggiore (una specie di pipistrello) del Vorarlberg nel campanile di Ludesch
- escursione toponomastica il 9.9.2007
- Servizi televisivi della rete ORF: diversi brevi reportage sul progetto e sull'area Natura 2000
- Realizzazione di un opuscolo sull'area Natura 2000 e il progetto

2. Misure di attuazione:

- Intervento di decespugliamento nell'ottobre 2007
- Partecipazione di 5 agricoltori al "Campionato dei prati 2007" del Vorarlberg
- Intervento contro la felce aquilina con la partecipazione di 132 persone per un totale di circa 320 ore di lavoro, di cui circa 110 da parte di giovani
- Documentazione: foto, DVD, newsletter ogni 2-3 mesi
- Manifestazione inaugurale l'8.9.2007

Risultati

- Intervento contro la felce aquilina: sono stati disinfestati 8 ettari, di cui 7 mediante estirpazione a mano e 1 mediante sfalcio, quindi rimozione dai terreni;
- Inoltre: vedi sopra (opuscolo, escursioni, pubbliche relazioni...)

Durata del progetto

2007 - 2010

Finanziamento

Progetto DYNALP² della „Rete di comuni Alleanza nelle Alpi“
 Comune di Ludesch
 Land Vorarlberg – sostegno alle misure d'attuazione

Informazioni

Signor Anton Zech
 Gemeinde Ludesch
 Raiffeisenstrasse 56
 6713 Ludesch A
 gemeinde@ludesch.at

www.ludesch.at

<http://dynalp.alpenallianz.org/de/bewilligte-projekte>



Servizio acquisti verdi ÖkoBeschaffungsService Vorarlberg

Unione comuni ambientali del Vorarlberg/A

(34 di 96 comuni dell'Unione comuni ambientali sono membri della "Rete di comuni Alleanza nelle Alpi")



Breve descrizione

Nell'ambito del servizio acquisti verdi (ÖkoBeschaffungsService), vengono forniti ai comuni del Vorarlberg e/o altri enti regionali in particolare i seguenti servizi:

- gare d'appalto intercomunali per beni standardizzati in base a criteri ecologici e sociali;
- supporto ai comuni nella realizzazione di progetti edilizi sostenibili nell'ambito del pacchetto di servizi "Costruire in modo sostenibile nel comune". Il supporto interviene dall'ideazione (svolgimento del concorso di progettazione) fino alla realizzazione dell'opera.

Obiettivi

Integrazione possibilmente capillare dei criteri ecologici nel settore degli appalti pubblici nel Vorarlberg e realizzazione possibilmente sostenibile dei progetti comunali nel Vorarlberg.

Partecipanti

Tutti i comuni del Vorarlberg e gli enti del Land; partner del pacchetto di servizi "Costruire in modo sostenibile nel comune": Istituto per l'energia del Vorarlberg, società Fa. Spektrum

Attività

Svolgimento regolare delle procedure di aggiudicazione per le istituzioni comunali e per quelle del Land Vorarlberg, così come descritto sopra e sostegno dei comuni per la realizzazione di progetti edilizi sostenibili.

Risultati

- Nel 2006, sono stati acquistati beni del valore di 2 milioni di Euro che corrispondessero a criteri ecologici stabiliti dal servizio.
- 17 progetti di edifici comunali sono stati realizzati nell'ambito dell'offerta forfetaria "Costruire in modo sostenibile nel comune".

Durata del progetto

Dal 2002

Finanziamento

Senza informazioni

Informazioni

Signor Dietmar Lenz
Umweltverband Vorarlberg
Marktstrasse 51
6850 Dornbirn A
d.lenz@gemeindehaus.at
0043 5572/55450-14

www.umweltverband.at

Scuola del bosco di Silbertal

Montafon – Vorarlberg/A

(Membro della regione della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”)



Breve descrizione

La Scuola del bosco di Silbertal si occupa di tutti gli aspetti della vita nel bosco. I contenuti delle escursioni guidate, della durata di 3-4 ore, spaziano dalle funzioni generali del bosco di montagna, allo sfruttamento forestale, fino a temi specifici, come “Lo scudo protettivo del bosco di montagna”, “I colori del bosco” o “Vita da insetti”. I contenuti dell’insegnamento vengono presentati direttamente nella natura, in ogni condizione meteorologica e in tutte le stagioni. Le proposte vengono adeguate alle esigenze delle diverse fasce di età e puntano principalmente a suscitare piacere e desiderio di conoscere i segreti del bosco.

Obiettivi

L’obiettivo del progetto “Scuola del bosco di Silbertal” consiste nello sviluppo di un’offerta di educazione ambientale e forestale nel Montafon. Bambini e giovani devono apprendere le molteplici funzioni e i compiti del bosco, così come il suo valore. Il suo ruolo come bosco di protezione, come habitat offerto alle più diverse specie di piante e animali, come riserva di biomassa e come area di quiete e spazio ricreativo per gli esseri umani, sono i temi esposti efficacemente sul posto.

Con le visite guidate nel bosco intendiamo:

- Migliorare il rapporto con il bosco e aumentare la sua conoscenza
- Attivare tutti i sensi (udito, vista, tatto, gusto, olfatto)
- Sensibilizzare le/i partecipanti per un rapporto più responsabile con la natura
- Trasmettere le molteplici interrelazioni del bosco – sia ecologiche (habitat) che economiche (utilizzo del legno) –, e quindi anche l’importanza dell’integrità del bosco per il genere umano (bosco di protezione)
- Spiegare e far conoscere la sostenibilità
- Rafforzare un atteggiamento positivo verso le forme di utilizzo della selvicoltura e della caccia

Partecipanti

La Scuola del bosco di Silbertal è gestita dall’amministrazione forestale dello Stand Montafon e offre un’ampia gamma di escursioni guidate. Le visite nel bosco sono condotte da guide naturalistiche e forestali specializzate. Il pubblico di riferimento della Scuola del bosco di Silbertal è costituito innanzitutto da scuole e scuole materne del Vorarlberg. È però in costante aumento la partecipazione di famiglie e adulti, così come dei turisti in vacanza nel Montafon.

Attività

Durante lo svolgimento del progetto Leader+ "Scuola del bosco di Silbertal" si è svolta un'indagine mediante un questionario per verificare la situazione attuale dell'educazione forestale nel Vorarlberg nell'ambito della scuola dell'obbligo e per accertare il fabbisogno di visite guidate forestali. Complessivamente sono stati spediti 509 questionari a 115 scuole del Vorarlberg, a cui hanno risposto 76 scuole per un totale di 204 questionari compilati. Anche se l'aula della Scuola del bosco di Silbertal è il bosco, nei pressi della funivia Kristbergbahn è stata costruita una casa in tronchi con tetto a scandole per le attività della scuola. Più di 60 docenti del Vorarlberg hanno partecipato a un'iniziativa di aggiornamento professionale nella Scuola del bosco di Silbertal dal titolo "Vivere il bosco in modo completamente diverso". Per i collaboratori degli uffici turistici del Montafon è stata organizzata una manifestazione informativa e per conoscere i luoghi, nel corso della quale questi moltiplicatori hanno potuto farsi un'idea delle attività e delle proposte della scuola nel bosco.

Risultati

La Scuola del bosco di Silbertal, inaugurata nel giugno 2005, offre un'ampia gamma di visite guidate rivolte all'educazione forestale con un orientamento selvicolturale, ecologico e di biologia della fauna selvatica. Le visite guidate sono proposte sia per una durata di mezza giornata sia per tutta la giornata con un'impostazione individuale. D'inverno si possono seguire le tracce degli animali del bosco con visite guidate con le ciaspole e imparare a conoscere le strategie di sopravvivenza dei diversi animali. La Scuola del bosco di Silbertal è detentrica del "Premio bosco di protezione 2005" del Vorarlberg. Quest'anno ha ottenuto un riconoscimento da una giuria di esperti/e nell'ambito del premio per l'innovazione del Tourismusforum del Vorarlberg.

Durata del progetto

Giugno 2004 - giugno 2005

Finanziamento

Stand Montafon

Leader+

Informazioni

Stand Montafon

Signor Bernhard Maier

Montafonerstraße 21 6780 Schruns AT

bernhard.maier@stand-montafon.at

+43 5556 72132 +43 5556 72132 9

www.silbertaler-waldschule.at

Spazi Art e Cultura

Val Lumnezia/CH

(Membro singolo della „Rete di comuni Alleanza nelle Alpi“)



Short description

The project is aimed at creating a disperse art and culture region in the Val Lumnezia. It is to include an exhibition space and an art workshop, and enable the use of historical buildings for residential purposes, which would in turn represent a sensible use of historical structures. A feasibility study is to be drawn up in order to realise this idea. For this decisive step, which at the moment is essential for our project, the association requires starting capital.

Objectives

To counter the depopulation trend in the core of the village; to give new purpose to unused historical and economic structures; to preserve the village's impressive environment, which is of national significance (listed in the inventory of Switzerland's places of interest most worthy of preservation, see: www.isos.ch); to enhance the cultural landscape of the Val Lumnezia; to create a new workplace (committee).

Participants

Co-operation is already underway with the Grisons *Heimatschutz* (Cultural Heritage Protection), the *Pro Val Lumnezia* Association and the *Fundaziun da cultura Val Lumnezia*.

Activities

Art exhibitions; permanent and temporary exhibitions; platform for language and culture: a place for Romansh authors to give readings/lectures; organisation of an international exchange programme for artists (see: www.artists-in-residence.ch)

Duration of the project

Strategic planning: by the end of 2007
Preliminary project and project: by mid-2008
Project execution: by the end of 2009.

Financing

Funding from DYNALP² of the „Gemeindenetzwerks Allianz in den Alpen“
Own funds or monies from financial backers

Information

Ms. Decurtins-Capaul Anita
Felsenrainstrasse 2 8052 Zürich CH
anita.decurtins@gmail.com
+41 44 302 30 29 —

www.vallumnezia.ch

Abete bianco – un legno speciale

Baden-Württemberg/D - Bayern/D - Vorarlberg/A

(non sono membri della „Rete di comuni Alleanza nelle Alpi“)



Breve descrizione

Nel mercato del legno l'abete bianco ha una quotazione ampiamente inferiore al suo valore potenziale. L'importanza selvicolturale ed economica dell'abete bianco nei boschi del Vorarlberg è molto elevata. Attraverso appropriate misure di marketing il legno di abete bianco è stato "riscoperto". Il fattore della creazione di valore è straordinariamente importante per l'economia forestale e del legno nella regione.

Obiettivi

- + Miglioramento dell'immagine dell'abete bianco
- + Miglioramento delle quotazione del legno di abete bianco nel mercato del legno
- + Salvaguardia di una specie forestale ecologicamente importante
- + Miglioramento della creazione di valore nell'economia forestale e del legno
- + Consapevole utilizzo di una risorsa regionale

Partecipanti

Progetto Leader+ con la partecipazione dei Länder della Baviera, del Baden-Württemberg e del Vorarlberg, Comunità di lavoro ARGE Alp.

Attività

I vantaggi e i punti di forza del legno di abete bianco devono affermarsi sul mercato. A tale scopo sono state adottate diverse iniziative e misure promozionali. Grazie a un depliant, nel 1999 si è compiuto un passo importante nel Vorarlberg. Attraverso la cooperazione dei Länder Baviera, Baden-Württemberg e Vorarlberg in un progetto UE Leader+ in collaborazione con la Comunità di lavoro ARGE Alp e di altri partner, è stato dato un grande impulso alla promozione dell'abete bianco. La comune strategia complessiva nell'attività promozionale è stata di importanza decisiva. La pubblicazione del depliant provvede a dare impulso all'abete bianco nei paesi in cui è più diffusa questa essenza forestale. Intanto nelle Province di Trento e di Bolzano sono ora disponibili anche traduzioni in italiano. La presentazione di esempi positivi è stata a questo proposito un elemento decisivo. Una grande importanza viene an-

che attribuita all'allegato elenco dei fornitori (il consumatore, dove può reperire i diversi prodotti?).

Risultati

L'importanza di mercato dell'abete bianco ha potuto essere sensibilmente aumentata. Gli architetti utilizzano sempre di più questo legno come elemento strutturale centrale. Fortunatamente i comuni nelle gare d'appalto per i loro edifici prescrivono l'impiego di questa essenza. Molti consumatori intendono utilizzare l'abete bianco nei loro progetti edilizi. Negli ultimi anni si è affermato lo standard, ovvero la "cultura", di tornare a utilizzare generalmente e in modo pressoché scontato legno di abete bianco locale. Si è così giunti alla realizzazione di una serie di edifici in abete bianco. Il suo impiego contribuisce a mantenere e a creare posti di lavoro nella regione. Si stimolano così investimenti e innovazioni nella produzione e viene consapevolmente impiegata una risorsa regionale. In tal modo si ottiene una creazione di valore regionale supplementare nel settore forestale e del legno. Info ulteriori su www.weisstanne.info, <http://t-guide.weisstanne.at>.

Durata del progetto

Dagli anni '80

Finanziamento

Progetto Leader+

Mezzi propri

Altri partner della cooperazione

Informazioni

Signor Thomas Ölz

Landwirtschaftskammer Vorarlberg, Waldverband Vorarlberg

Montfortstrasse 9

6900 Bregenz A

thomas.oelz@lk-vbg.at

0043 5574/400-460

<http://www.weisstanne.info>

„Zämma leaba“ (Vivere insieme) – un progetto comunale per rafforzare il capitale sociale a livello locale

Götzis, Langenegg, Zwischenwasser – Vorarlberg/A

(Membro della regione della “Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”)



Breve descrizione

Nei 3 comuni partecipanti (Götzis, Langenegg, Zwischenwasser) viene stimolato un processo strutturato di autorganizzazione sul medesimo tema. In ciascun comune vengono avviate, in base a un piano di svolgimento approssimativo, diverse iniziative e azioni volte a rafforzare la convivenza e lo “stare insieme”, così come a motivare possibilmente molte persone a dare un proprio contributo di pensiero e a collaborare. Questo progetto pilota costituisce anche un’attiva risposta alla nuova situazione demografica, in cui lo stare insieme non è più naturale e scontato, per cui viene eroso il collante sociale.

Obiettivi

- Presa di coscienza; creare un clima aperto nel comune; avviare uno “stare insieme” diffuso a vari livelli; coordinare le attività; rafforzare la responsabilità personale; attivare processi di autorganizzazione.
- Aumento del capitale sociale in tutti e 3 i comuni. Il capitale sociale di una persona si manifesta a tre livelli: al microlivello = famiglia e cerchia di amici, al livello intermedio = reti, associazioni e cerchia allargata di amici, al macrolivello = ideali superiori e appartenenza (“patria spirituale”, indipendentemente dalle conoscenze personali).
- Guadagnare alle attività di volontariato persone appartenenti ai gruppi più svariati.
- Ampliare le conoscenze attraverso lo scambio di esperienze nei tre comuni caratterizzati da strutture molto diverse (Götzis: carattere urbano, economicamente vitale, scuole fino al ginnasio, centri per l’aggiornamento professionale e università popolari; Zwischenwasser; comune periferico dell’area urbana, distribuito in quattro località dalla struttura insediativa rarefatta; Langenegg: comune di montagna con pendolari).

Partecipanti

In ciascun comune c’è un gruppo di coordinamento del progetto (di volontari) in stretta collaborazione con attori locali, cittadini/e attivi/e di ogni età, funzionari di associazioni, operatori economici, rappresentanti dell’amministrazione, insegnanti e studenti, centro sociale, settore

della gastronomia, responsabili di manifestazioni, scuole, enti formativi, Ufficio per le questioni del futuro.

Attività

- “Laboratori per il futuro” con la partecipazione degli attori principali dei rispettivi comuni per individuare i temi centrali in ciascun comune (“gli esperti di una situazione nei comuni sono le persone direttamente interessate”), partner nei progetti e idee di attuazione.
- Costituzione di gruppi di lavoro autonomi sulle idee. Spunti: progetti per i giovani, che stimolino e gettino le basi per l’impegno sociale, collegamento tra capitale sociale ed energia (Langenegg), offerte di sostegno per funzionari di associazioni, introduzione di circoli di scambio di talenti, centro di incontro multiculturale, momenti di esperienza diretta della natura per bambini/e, visite guidate al comune per neoresidenti e anziani/e, “Ciao vicino!”, “Taxi culturale” per anziani/e, “Natale nel bosco”, feste di quartiere, giornaliste/i di villaggio ...
- Collegamento in rete con tutte le attività e le iniziative già presenti nei comuni.
- Scambio di esperienze tra tutti e tre i comuni (programmato)
- Verifica del progetto

Risultati

- Istituzione di un “Ufficio dei cittadini” (Götzis)
- Realizzazione di molte idee (ad es. mappa dei/delle neoresidenti, borsa del tempo, rafforzamento dei servizi di approvvigionamento di prossimità, circolo di scambio di talenti, modulo per la partecipazione dei giovani, modulo scolastico ecc.)

Durata del progetto

Primavera 2006 - autunno 2009 (in base all’inizio in ciascun comune – la durata e il periodo di accompagnamento medio per ogni comune è compreso tra 1,5 e 2 anni)

Finanziamento

Progetto DYNALP² della „Rete di comuni Alleanza nelle Alpi”

Prestazioni proprie del comune

Büro für Zukunftsfragen / Ufficio per domande sul futuro (Servizio del Land Vorarlberg)

Aiuti esterni

Informazioni

Signora Kriemhild Büchel-Kapeller

Büro für Zukunftsfragen

Jahnstrasse 13-15

6900 Bregenz A

kriemhild-buechel-kapeller@vorarlberg.at

++43/(0)5574/511-20615

www.vorarlberg.at/zukunft/weitereInformations/zaemmaleabaz_goetzis/zaemma.htm